

## **Perle d'Africa**

La manifattura delle perle è una tradizione africana lunga millenni. Le lavorazioni più antiche furono ritrovate in Kenya e risalgono a più di 37.000 anni fa.

Le perle avevano molti usi; venivano per esempio usate per decorare il corpo, come simboli di potere e protezione: il colore, il materiale e la posizione delle perle ne indicavano il complesso significato e richiamavano determinati valori culturali.

Le perle venivano usate anche come valuta. Prima dell'arrivo dei coloni europei, le perle erano la moneta di scambio lungo tutte le storiche rotte commerciali: i regni dell'Africa Occidentale e Orientale operavano scambi attraverso il deserto del Sahara, mentre i commercianti dell'Africa Orientale erano in contatto con altre parti del continente africano, e commerciavano lungo le rotte marittime verso Persia, India e Cina.

Il commercio delle perle era di fondamentale importanza per molte economie locali. L'avvento del colonialismo nel XIX secolo, però, segnò un profondo cambiamento: l'artigianato locale fu soppiantato dall'importazione di perle prodotte in serie in Europa. Questo mutamento ebbe un impatto negativo sulle economie locali e portò al declino della manifattura locale di perle. I prezzi irrisori delle perle importate contribuirono inoltre alla svalutazione dell'artigianato di perle nel suo complesso.